



2020-2022

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1
Punto 9.11:
analisi delle entrate
analisi delle spese
avanzo-disavanzo e fondi
equilibri di bilancio
patto di stabilità
partecipazioni
indici di bilancio
analisi dei servizi

Comune di SAN GIULIANO TERME (PI)

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2020-2022 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011).

Nella redazione del bilancio 2020-2022 sono stati rispettati i postulati di bilancio e precisamente:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;

- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2020 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2021 e 2022 (con riferimento alle sole previsioni di competenza):

Comune di SAN GIULIANO TERME (PI)

ENTRATE	CASSA				SPESE	CASSA			
	2020	2020	2021	2022		2020	2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		198.995,00	845.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.510.000,00	19.116.705,64	19.116.555,64	19.116.555,64	Titolo 1 - Spese correnti	25.912.993,16	22.648.519,64	22.584.775,64	22.792.152,64
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.366.925,90	1.280.573,00	1.280.573,00	1.280.573,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.480.863,10	4.329.809,00	4.257.309,00	4.257.309,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.775.177,27	1.306.500,00	355.000,00	900.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.831.840,92	1.851.500,00	900.000,00	900.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	307.933,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	30.497.562,92	26.578.587,64	25.554.437,64	25.554.437,64	Totale spese finali	30.688.170,43	23.955.019,64	22.919.775,64	23.692.152,640
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.615.180,51	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.424.573,00	2.424.573,00	1.789.662,00	1.862.285,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.672.010,00	7.672.010,00	7.672.010,00	7.672.010,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.672.010,00	7.672.010,00	7.672.010,00	7.672.010,00
Totale Titoli	44.784.753,43	39.250.597,64	38.226.447,64	38.226.447,64	Totale Titoli	45.784.753,43	39.051.602,64	37.381.447,64	38.226.447,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.784.753,43	39.250.597,64	38.226.447,64	38.226.447,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.784.753,43	39.250.597,64	38.226.447,84	38.226.447,84
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.000.000,00								

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1^A

In questa prima parte viene effettuata una breve relazione esplicativa sulla natura e sulla normativa delle entrate afferenti al Titolo 1, successivamente si espongono i dati per ogni singolo cespite di entrata con riferimento all'andamento del triennio 2016-2018, alla competenza 2019, e alle previsioni del bilancio 2020-2022, e con le motivazioni per l'eventuale accantonamento al FCDE. Per quanto attiene al calcolo del FCDE 2020 si rinvia all'apposito allegato.

TASI

La legge di stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il governo ha garantito il ristoro parziale attraverso il rimborso ai comuni calcolato sulla base del gettito TASI 2015 per l'anno 2016 (=880 mila euro), ridotto del 25% circa nel 2017 (=680 mila euro), confermato per il 2018 e successivamente introdotto nella legge finanziaria 2019 così suddiviso: € 430.725,35 per manutenzione del patrimonio, € 249.364,41 per il puro ristoro di parte corrente (per il solo 2019); poiché il bilancio è stato predisposto a normativa attuale, si è previsto per il bilancio 2020-2022 la sola parte di € 430.000,00 destinata a manutenzioni ordinarie.

I.M.U.

La politica dichiaratamente espansiva adottata dal legislatore con la manovra per il 2016 che ha soppresso la tassazione locale sull'abitazione principale ha indirettamente confermato quanto già disposto nel 2014 in merito all'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

La legge di stabilità 2016, con una serie di disposizioni (abrogative, modificative e innovative) ha inoltre rivisitato il quadro delle agevolazioni IMU per i terreni agricoli. Dal 2016, infatti, per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, l'esenzione opera a tappeto, a prescindere cioè dall'ubicazione dei terreni. Sono inoltre esenti da IMU i terreni a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

Infine la legge di stabilità per il 2016 ha eliminato la franchigia di 6.000 euro per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali a seguito dell'abrogazione dell'art. 8 bis del D.L. 201/2011 che prevedeva l'assoggettamento di tali terreni solo per la parte di valore eccedenti i 6.000 euro.

Sulla base della legge di bilancio in corso di definizione, dal 2020 partirà l'unificazione di IMU e TASI con una rimodulazione delle aliquote.

Poiché il bilancio 2020 viene redatto a normativa attuale, l'Amministrazione prescinde da detta rimodulazione e, al fine di non aumentare la pressione fiscale, non interviene con misure che comportano, anche indirettamente, l'aumento dell'IMU. Mantiene pertanto le agevolazioni previste dal vigente regolamento Imu e, nello specifico: quella riferita al comodato gratuito di immobili ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli-figli/genitori), per cui è prevista l'aliquota agevolata dello 0,95%; quella per l'affitto di immobili con contratto concordato, per cui è prevista l'aliquota agevolata dello 0,76%.

TARI

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

In attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne

consegue pertanto che anche nel 2020 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione. Per quanto riguarda la misura della tariffa TARI 2020, nonché per il necessario propedeutico piano finanziario, si rimanda alle successive delibere che saranno adottate dal Consiglio Comunale.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2020 è pari a quella degli scorsi anni, nel rispetto della più volte citata normativa che ha espressamente previsto il divieto di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali disponendo la sospensione dell'efficacia delle delibere adottate in tal senso.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata istituita a partire dal 2012, con delibera consiliare n. 24 del 11/04/2012. Particolare attenzione è stata riservata ai rapporti con gli operatori del settore, i quali rivestono anche la qualifica di agenti contabili e pertanto soggetti al giudizio di conto da parte della Corte dei Conti; l'ufficio Entrate ha acquisito la responsabilità dell'imposta a partire dal 2014 e ha effettuato un attento lavoro che ha generato recuperi e una maggiore certezza del gettito.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 150.000,00, in quanto il trend è comunque in diminuzione.

Per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, è stato previsto uno stanziamento di € 7.000,00.

Si fa presente che l'Amministrazione, con delibera della Giunta Comunale n. 8 del 22 gennaio 2019, ha rideterminato le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità con decorrenza 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018 e di quanto previsto dalla legge 145 del 31 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019). Ha pertanto ripristinato le tariffe base, riducendo quelle attuali del 20% (maggiorazione applicata su tutte le superfici, indipendentemente dalla loro misura) ed ha applicato l'aumento del 20% alle superfici superiori al metro quadrato, benché la suddetta legge di bilancio prevedesse la possibilità di un aumento fino al 50%.

Così facendo sono state ridotte le tariffe per superfici fino al metro quadrato e non si è verificato alcun aumento per quelle superiori al metro quadrato, con riflessi, anche se contenuti sul gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità per il 2016 riduce la quota dell'IMU comunale che è destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale: a fronte dei 4.717,9 milioni di euro del 2015 e del 2016, per il 2017 l'IMU di spettanza dei comuni che alimenta il Fondo di solidarietà comunale è pari a 2.768,8 milioni di euro. La rideterminazione si è resa necessaria a seguito delle esenzioni/agevolazioni introdotte con la legge di stabilità 2017. Ciò si traduce verosimilmente in una quota pari al 22% del gettito standard dell'IMU che sarà trattenuto per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2017.

Il fondo di solidarietà comunale è stato inoltre incrementato di un importo pari al mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità: l'incremento è pari a Euro 3.767,45 e verrà distribuito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli conseguito nell'anno 2016.

Anche per il 2017 è prevista una quota del Fondo di Solidarietà Comunale da accantonare per essere ripartita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: tale quota è pari al 30% per l'anno 2017, al 40% per l'anno 2018 e al 55% per l'anno 2019.

A ciò si deve aggiungere la previsione di un accantonamento originariamente previsto di 80 milioni, ridotto poi a 66 milioni dal D.L. 50/2017, a valere sul Fondo di solidarietà comunale, da ripartire tra i comuni per i quali le risorse assegnate a titolo di Fondo di solidarietà non assicurano il ristoro di un importo equivalente del gettito TASI ad aliquota di base sull'abitazione principale. Il riparto dei suddetti 66 milioni è finalizzato a garantire a ciascun comune l'equivalente del gettito ad aliquota base della TASI sull'abitazione principale.

La legge di bilancio per il 2018 (legge 205/2017) è intervenuta sul sistema di perequazione prevedendo la riduzione delle risorse del fondo di solidarietà da ridistribuire negli anni 2018 e 2019, rispetto a quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2017, portandole dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019.

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario la quota del fondo non distribuita secondo il criterio perequativo (fabbisogni standard e capacità fiscale) e al netto del ristoro del mancato gettito per le esenzioni/agevolazioni IMU/TASI, è determinata in misura tale da garantire proporzionalmente la dotazione netta del fondo di solidarietà comunale 2016. Per i comuni della Sicilia e della Sardegna per i quali non si applica il criterio della perequazione basato sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, la redistribuzione garantirà la stessa dotazione netta del 2016.

Titolo I - Entrate tributarie

Tipologia 1 100 – Imposte e tasse

In questa tipologia rientrano le imposte e le tasse comunali.

- (Cap.0010, 0011, 0012, 0018) IMU e ICI (Dirigente: David Gay)

Rientrano in questa voce i proventi relativi all'imposta municipale sugli immobili e quelli provenienti dal recupero dell'evasione sia della stessa IMU che dell'ICI.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0010 imu	5.754.137,89	5.601.567,99	5.517.918,99		
0011 imu rec	500.185,85	491.192,58	406.668,00		
0012 imu anni pregressi	0,00	279.720,69	383.762,55		
0015 ici ordinaria	0,00	0,00	40.756,00	ICI anni pregressi esigibile 2018 da fallimento	
0018 ici rec	33.283,76	1.041,00	13.636,00		
0018/001 annualità pregresse	0,00	0,00	2.944,99	ICI a ruolo c/o esattore (ante 2013)	

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto del fatto che il recupero ICI si esaurisce naturalmente in relazione alle annualità recuperabili (cap. 0011), e che il cap. 0012 (IMU annualità pregresse) è stato generato dalle imposizioni contabili dell'armonizzazione. Pertanto, negli anni precedenti, era possibile incassare anche oltre il residuo attivo mentre, dal 2015, gli eventuali incassi dopo il consuntivo (relativi ad IMU ordinaria come ravvedimenti operosi, versamenti tardivi etc.) devono essere incassati in competenza, dando separata evidenza per analisi e confronti.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0010 imu	5.480.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00	
0011 imu evasione	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
0012 imu anni pregressi	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
0018 ici	4.815,46	150,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 302.590,00 per quanto riguarda il recupero dell'evasione dell'IMU e pari a € 80,00 per l'ICI, ormai residuale. Non si prevede il fondo per l'IMU ordinaria in autoliquidazione e per l'IMU anni pregressi accertata per cassa.

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

- (Cap.0019) Imposta di soggiorno (Dirigente: David Gay)

L'imposta di soggiorno è stata istituita a partire dal 2012, con delibera consiliare n. 24 del 11/04/2012. Particolare attenzione è stata riservata ai rapporti con gli operatori del settore, i quali rivestono anche la qualifica di agenti contabili e pertanto soggetti al giudizio di conto da parte della Corte dei Conti; l'ufficio Entrate ha acquisito la responsabilità dell'imposta a partire dal 2014 e ha effettuato un attento lavoro che ha generato recuperi e una maggiore certezza del gettito.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0019 comp.	142.680,00	126.000,00	126.000,00		
0019 pregr.	112.111,00	6.642,01	4.490,84		

L'andamento degli accertamenti è in linea con le previsioni.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0019	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 13.060,00.

- (Cap.0040, 0041) Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (Dirigente: David Gay)

Rientrano in questa voce i proventi relativi all'imposta sulle pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni, la cui gestione, compresa la materiale affissione dei manifesti, è affidata in concessione, fino al 31/12/2017 alla ditta ICA srl. Sarà espletata un'apposita procedura di gara per l'affidamento di quanto sopra per i prossimi anni.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0040 comp	170.000,00	156.670,74	163.777,43		
0041 pregr.	14.066,57	8.862,89	9.824,36		
0200 diritti	9.354,19	10.785,80	7.457,50		

L'andamento degli accertamenti è in linea con le previsioni

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0040	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
0041	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
0200	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	

Non si prevedono, allo stato attuale, variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 9.230,00 per la pubblicità e € 80,00 per i diritti delle pubbliche affissioni.

- (Cap.0055, 0056) TASI (Dirigente: David Gay)

La TASI, componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita con la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) è la tassa sui servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. La legge di stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale, sia per il possessore che per l'utilizzatore, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Da tale anno quindi il gettito TASI dell'Ente è dato dalla sola tassazione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e dal recupero della relativa evasione

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0055 comp.	27.848,91	23.062,98	22.587,72		
0056 rec.	16.925,62	16.199,97	6.631,20		

L'accertato di competenza 2016 ha registrato una forte riduzione a seguito dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale a decorrere da tale anno, come sopra specificato. Il minor gettito è stato compensato con il ristoro da parte dello Stato della somma corrispondente.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0055 comp	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
0056 rec.	0,00	0,00	0,00	0,00	

Per la competenza non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio; il recupero evasione si va esaurendo, essendo la TASI ormai residuale.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Non è stato effettuato accantonamento a FCDE nel bilancio in quanto le previsioni di recupero sono pari a zero. Rimane il fondo accantonato a rendiconto 2018 per i residui attivi.

- (Cap.0110, 0130, 0131) TARI (Dirigente: David Gay)

La TARI, componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita con la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) è la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a carico dell'utilizzatore dello stesso e quindi di chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti.

Dall'anno 2017 l'attività di accertamento e riscossione della tassa sui rifiuti, effettuata fino al 31/12/2016, a norma dell'art. 1, comma 691 della suddetta legge, dal gestore del relativo servizio ambientale, Geofor S.p.A., è svolta direttamente dal Comune.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0110 0130	5.581.000,00	5.391.000,00	5.145.000,00		

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0130	4.998.000,00	5.379.555,64	5.379.555,64	5.379.555,64	

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

La differenza, si riferisce alla differente modalità di contabilizzazione della tassa e delle relative agevolazioni; si rinvia per il dettaglio al Piano Tecnico Finanziario.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 646.900,00; si è tenuto conto, in questo caso, delle previsioni sulla bollettazione. Per quanto attiene al calcolo del FCDE 2020 si rinvia all'apposito allegato.

- (Cap.0042, 0043) Addizionale IRPEF(Dirigente: David Gay)

La previsione per Addizionale IRPEF, iscritta tra le entrate del bilancio 2020 è pari ad 3.265.000,00, calcolata con aliquota addizionale IRPEF 0,8% con soglia di esenzione a € 15.000,00 (aliquota e soglia esenzione confermate con delibera C.C. 84 del 28/07/2015), e secondo le proiezioni del sito del Federalismo Fiscale (la previsione è a metà fra la previsione minima e la previsione massima del calcolo del gettito atteso).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata si fa riferimento a quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0042	3.270.000,00	3.255.000,00	3.265.000,00		
0043 add.irpef anni pregressi	116.134,57	137.686,93	79.777,09		

L'accertato si mantiene sostanzialmente ai medesimi livelli, essendo il gettito stimato sul sito del federalismo fiscale (sia per competenza sia per cassa) fra 3 milioni e 3,650 milioni. Inoltre il gettito annuo di cassa si sta assestando su 3,300 milioni.

Il capitolo 0043 è stato istituito per incassare le somme riversate da Agenzia delle Entrate relative ad anni precedenti a quello del residuo attivo, e per le riscossioni coattive a seguito di emissioni di ruoli da parte di Agenzia delle Entrate, e pertanto non quantificabili, riversate poi dal Concessionario. Inoltre su detto capitolo sono incassate le somme versate da Agenzia delle Entrate con F24, eccedenti il residuo attivo dell'anno precedente (chiuso con il rendiconto).

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0042	3.265.000,00	3.265.000,00	3.265.000,00	3.265.000,00	
0043	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0020) Proventi pregressi (Dirigente: David Gay)

Si tratta di un capitolo residuale in cui vengono riscossi proventi di tributi non più previsti in competenza, e l'accertamento avviene per cassa..

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0020	3.058,52	491,11	3.294,15		

Trattandosi di un capitolo residuale l'andamento nel triennio non è significativo.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0020	0,00	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

Tipologia 1 104 – Compartecipazioni di tributi

In questa tipologia rientrano gli introiti relativi a compartecipazioni di tributi non locali.

- (Cap.0045) Quota 5 per mille (Dirigente: David Gay)

L'articolo 1 comma 154 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ha confermato l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi. Pertanto i cittadini possono scegliere in sede di dichiarazione del reddito, di destinare una quota del 5 per mille delle loro imposte sul reddito anche al sostegno delle attività sociali svolte dai Comuni. La ripartizione è effettuata da Agenzia delle Entrate e le relative somme sono poi attribuite e versate dal Ministero dell'Interno quale compartecipazione di tributi non locali (che non costituiscono trasferimenti erariali), con uno sfalsamento di 2 anni rispetto all'anno della dichiarazione dei redditi. Nel 2019 sono state attribuite le somme derivanti da anno di imposta 2016 (anno finanziario indicato da Ministero Interno 2017).

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0045	5.678,95	5.243,53	5.020,46		

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0045	6.148,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

Tipologia 1 301 – Fondi perequativi

In questa tipologia rientrano gli introiti relativi ai fondi perequativi statali; nel nostro caso il fondo di solidarietà.

- (Cap.0205) Fondo di solidarietà comunale (Dirigente: David Gay)

Il fondo di solidarietà comunale è dato dalle risorse trasferite dallo Stato. Dal 2011 tali risorse hanno assunto natura tributaria e quindi sono contabilizzate al titolo 1 del bilancio. La previsione è formulata in base ai dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0205	3.912.814,85	4.025.739,10	4.081.107,51		

L'andamento del fondo risente delle modifiche normative, e soprattutto dall'applicazione dei fabbisogni standard.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
00205	4.097.268,35	4.100.000,00	4.100.000,00	4.100.000,00	

Nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio 2020, non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

1.2 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2^A

In questa prima parte viene effettuata una breve relazione esplicativa sulla natura e sulla normativa delle entrate afferenti al Titolo 2, successivamente si espongono i dati per ogni singolo cespite di entrata con riferimento all'andamento del triennio 2016-2018, alla competenza 2019, e alle previsioni del bilancio 2020-2022, e con le motivazioni per l'eventuale accantonamento al FCDE

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Il governo ha garantito il ristoro parziale attraverso il rimborso ai comuni calcolato sulla base del gettito TASI 2015 per l'anno 2016 (=880 mila euro), ridotto del 25% circa nel 2017 (=680 mila euro), confermato per il 2018 e successivamente introdotto nella legge finanziaria 2019 così suddiviso: € 430.725,35 per manutenzione del patrimonio, € 249.364,41 per il puro ristoro di parte corrente (per il solo 2019); poiché il bilancio è stato predisposto a normativa attuale, si è previsto per il bilancio 2020-2022 la sola parte di € 430.000,00 destinata a manutenzioni ordinarie.

Contributi da amministrazioni locali e Contributi comunitari ed altri contributi significativi

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali, nonché per i trasferimenti da famiglie (art bonus) e da imprese (sponsorizzazioni) si rimanda alla relazione esplicativa dettagliata.

Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti

Tipologia 2 100 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

In questa tipologia rientrano i trasferimenti dello Stato, della Regione e degli altri enti pubblici.

- (Cap.0300, 0301, 0304, 0310) Trasferimenti erariali (Dirigente: David Gay)

I trasferimenti erariali sono somme provenienti dall'amministrazione centrale e sono indicati dettagliatamente sul sito del Ministero.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0300 contributi non fiscalizzati federalismo municipale	83.310,91	98.226,47	108.087,49		
0301 trasferimenti erariali ristoro imu tasi	884.110,20	680.084,77	0,00		
0304 compartecipazione accertamento tributi erariali	3.170,97	0,00	0,00		
0310 contributi per fattispecie specifiche di legge (ha assorbito il cap. 301)	136.865,95	149.150,55	839.425,75		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto che i trasferimenti dello Stato dipendono dalle decisioni governative. Le differenze fra cap. 301 e cap. 310 sul triennio passato e sulle previsioni pluriennali sono dovute a una diversa allocazione fra i capitoli di entrata del bilancio per avere corrispondenza con le suddivisioni del sito del Ministero dell'Interno.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0300 contributi non fiscalizzati federalismo municipale	96.251,22	96.000,00	96.000,00	96.000,00	
0301 trasferimenti erariali ristoro imu tasi	0,00	0,00	0,00	0,00	
0304 compartecipazione accertamento tributi erariali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
0310 contributi per fattispecie specifiche di legge (ha assorbito il cap. 301)	142.608,35	142.000,00	142.000,00	142.000,00	
0310 – art. 001 fondo imu tasi manutenzioni	430.720,35	430.000,00	430.000,00	430.000,00	
0310 – art. 002 fondo imu tasi - corrente	249.364,41	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio, tranne il contributo IMU TASI per il quale è stato ipotizzato uno stanziamento in riduzione in linea con l'andamento degli ultimi anni.

Per quanto riguarda il contributo per ristoro IMU-TASI, per il 2019 e 2020 si è già illustrato sopra. Per il 2017 l'importo era di € 680.537,32. Per il 2016, l'importo di era € 884.110,20. Per il 2015 l'importo era € 1.071.133,51. Per il 2014 l'importo era pari a € 1.416.843,26.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0311) Trasferimento statale richiedenti protezione internazionali (Dirigente: Silvia Fontani)

Si tratta del trasferimento di risorse previste dall'art.12, comma 2 del DL 193/2016.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0311	0,00	153.000,00	155.000,00		

L'entrata è di nuova istituzione.

Successivamente al 2018 detto fondo non è stato più rifinanziato dallo stato.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0311	0,00	0,00	0,00	0,00	

La previsione per il 2020 potrà essere effettuata soltanto in seguito alla previsione normativa.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0325, 0326, 0355, 0370, 0374, 0375, 0948) Contributi relativi al sistema istruzione (Dirigente: Silvia Fontani)

Si tratta dei contributi- trasferimenti (sia regionali che statali) relativi al diritto allo studio, ai pasti degli insegnanti, alla tari degli istituti scolastici, il trasferimento di risorse previste dall'art.12, comma 2 del DL 193/2016.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0325 diritto allo studio	20.675,61	12.017,01	117.626,85		
0326 trasferim.MIUR pasti insegnanti	80.981,29	40.926,46	40.972,75	Nel 2016 è stato trasferito anche il 2015	
0355 diritto allo studio	18.835,44	50.811,46	12.121,18		
0370 infanzia	92.400,02	86.315,13	81.234,73		
0374 materne private	13.564,86	15.034,44	0,00		
0375 voucher x asili e materne private	12.295,08	14.872,35	4.326,05		
0948 tari	17.784,37	26.970,68	14.470,39	Nel 2017 sono stati trasferiti contributi arretrati	

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto del fatto che detti contributi sono legati a disponibilità e norme di legge statali/regionali di cui l'Ente solo stabilisce i criteri e le modalità di erogazione, secondo quanto previsto dalle norme suddette.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0325 diritto allo studio	137.427,16	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
0326 refezione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
0355 diritto allo studio	67.389,00	67.389,00	67.389,00	67.389,00	
0370 infanzia	105.524,00	127.500,00	127.500,00	127.500,00	
0374 materne private	31.968,73	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
0375 voucher x asili e materne private	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
0948 tari	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0341, 0357, 0371, 0372, 0540) Contributi relativi alle politiche sociali (Dirigente: Silvia Fontani)

Si tratta dei contributi relativi al diritto alla casa, al sostegno all'handicap, al sostegno alle famiglie.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0341 prevenzione sfratti	0,00	0,00	0,00		
0357 morosità incolpevole	49.658,92	86.267,60	75.555,25		
0371 contributi affitti	69.015,00	55.970,00	42.409,25		
0372 barriere architettoniche	22.710,00	23.000,00	22.007,00		
0540 utenze idriche deboli	16.768,33	0,0	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto del fatto che detti contributi sono legati a disponibilità e norme di legge statali/regionali di cui l'Ente solo stabilisce i criteri e le modalità di erogazione, secondo quanto previsto dalle norme suddette.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0341 prevenzione sfratti	8.000	8.000	8.000	8.000	
0357 morosità	86.270,00	86.270,00	86.270,00	86.270,00	
0371 affitti	127.500,00	127.500,00	127.500,00	127.500,00	
0372 barriere architettoniche	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
0540 utenze deboli	35.389,32	35.390,00	35.390,00	35.390,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0397, 0407, 0550) Contributi relativi alla cultura e al turismo (Dirigente: Silvia Fontani)

Si tratta dei contributi da altri enti per manifestazioni culturali, manifestazione Agrifiera, premio Verdigi. Le relative spese sono pertanto strettamente vincolate.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0397 cultura	1.500,00	0,00	0,00		
0407 agrifiera	7.500,00	5.000,00	0,00		
0550 verdigi	19.000,00	11.500,00	2.500,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0397 cultura	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
0407 agrifiera	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
0550 verdigi	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0330) Contributi per consultazioni elettorali (Dirigente: Norida Di Maio)

Si tratta dei contributi relativi alle spese elettorali per consultazioni non a carico del Comune.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0330	135.452,27	0,00	86.249,45		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto del fatto che ad oggi non risultano effettuate né da effettuare consultazioni elettorali.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0330	39.233,00	0,00	0,00	0,00	

Le previsioni saranno adeguate in base alle comunicazioni.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

Tipologia 2 200 – Trasferimenti correnti da famiglie

In questa tipologia rientrano i trasferimenti dai privati.

- (Cap.0560) Entrate art bonus (Dirigente: Silvia Fontani)

I trasferimenti sono relativi al decreto art bonus che prevede uno sgravio fiscale per le donazioni liberali nel campo dell'arte, della cultura, della musica. Sono versamento spontanei da parte dei cittadini che sono utilizzati (a seguito di apposita delibera di GM) per incrementare il patrimonio librario della Biblioteca "U. Martini";

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0560	175,00	0,00	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto che si tratta di entrate derivanti da donazioni volontarie.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0560	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per questi trasferimenti da privati non si effettua accantonamento a FCDE in quanto accertati per cassa e non generano residui attivi.

Tipologia 2 300 – Trasferimenti correnti da imprese

In questa tipologia rientrano i trasferimenti dalle imprese.

- (Cap.0760, 0997) Contributi per sponsorizzazioni (Dirigente: Silvia Fontani)

I trasferimenti sono relativi a attività di sponsorizzazione, per le quali sono emesse regolari fatture di vendita da parte dell'Ente. Le spese relative sono vincolate alle entrate.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0760	2.840,00	1.220,00	3.440,00		
0997	610,00	0,00	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto che si tratta di sponsorizzazioni.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0760	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
0997	26.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per questi trasferimenti da privati non si effettua accantonamento a FCDE, in quanto, vista la loro natura, sono accertati a seguito di emissione di fattura.

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3^A

In questa prima parte viene effettuata una breve relazione esplicativa sulla natura e sulla normativa delle entrate afferenti al Titolo 3, successivamente si espongono i dati per ogni singolo cespite di entrata con riferimento all'andamento del triennio 2016-2018, alla competenza 2019, e alle previsioni del bilancio 2020-2022, e con le motivazioni per l'eventuale accantonamento al FCDE

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, sia gestiti direttamente che attraverso gestioni esternalizzate.

Entrate da proventi di beni dell'ente

La tipologia 100 del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio.

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. Il trend è in netto calo in quanto sono stati realizzati molti lavori con mutui depositati presso la Cassa DDPP e il tesoriere e detti depositi quindi si sono consistentemente ridotti.

Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dal nostro ente.

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale, per la spiegazione si veda la relazione dettagliata.

Titolo III - Entrate extratributarie**Tipologia 3 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.**

In questa tipologia di entrano le tariffe dei servizi a domanda individuale, in particolare dei servizi sociali ed educativi e ed i proventi derivanti dai beni patrimoniali quali l'occupazione del suolo pubblico e di altri beni.

- (Cap.0600, 0605, 0620, 0625, 0630) Diritti di segreteria e rimborso stampati (Dirigenti: Norida Di Maio, Silvia Fontani)

Tali proventi sono relativi ai diritti spettanti sugli atti dell'anagrafe, dello stato civile, dei servizi demografici dell'edilizia privata e dell'urbanistica e dei relativi rimborso per copie o stampati. Tali entrate vengono accertate per cassa.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0600 segreteria	2.555,34	2.445,68	7.183,44		
0605 rogito	3.106,77	12.321,94	6.785,58		
0620 edilizia	114.198,42	108.206,12	100.823,57		
0625 urbanistica	16.660,00	16.224,60	14.880,00		
0630 demografici	25.009,72	20.865,74	20.278,24		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0600 segreteria	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
0605 rogito	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
0620 edilizia	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
0625 urbanistica	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
0630 demografici	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Trattandosi di entrate accertate per cassa non è previsto l'accantonamento al FCDE ne sul preventivo nel sul rendiconto.

- (Cap.0670, 0680) Proventi dei servizi cimiteriali (Dirigente: Norida Di Maio)

Tali proventi sono relativi all'illuminazione votiva e agli altri servizi cimiteriali affidati alla società OVL. La società comunica al Comune le variazioni relative ai contratti in essere e quantifica l'aggio spettante al Comune; su questa base viene emessa regolare fattura di vendita (in acconto e successivamente a saldo) ed accertato l'importo annuale che viene incassato periodicamente con regolarità.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0670 illuminazione votiva	63.812,10	79.224,71	77.553,77		
0680 servizi cimiteriali	62.129,52	119.231,00	66.366,46		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0670 illuminazione votiva	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
0680 servizi cimiteriali	70.000,0	70.000,00	70.000,00	70.000,00	

Non si prevedono variazioni nel prossimo triennio rispetto agli andamenti storici.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per quanto riguarda il FCDE è stato previsto a preventivo per quanto riguarda il cap. 670 in € 15.630,00.

- (Cap.0685, 0688, 0700, 0701, 0702) Proventi dei servizi scolastici (Dirigente: Silvia Fontani)

Tali proventi sono relativi alla refezione e al trasporto scolastico, alle quote di frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia. La bollettazione è stata affidata a Geste che, ai fini dell'accertamento comunica all'ente gli importi da accertare che vengono successivamente incassati con regolarità; fino al settembre 2016 anche la riscossione era effettuata da Geste.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0685 refezione e trasporto	379.187,23	975.879,24	916.843,09		
0700 nidi	334.819,01	300.000,00	290.000,00		
0701 casa degli orsi	19.291,43	10.500,00	0,00		

La modalità di gestione dell'entrata (reinternalizzazione) è stata modificata nel corso del 2016 per cui l'andamento del triennio non è significativo.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0685 refezione e trasporto	910.000,00	870.000,00	797.500,00	797.500,00	
0700 nidi	275.000,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	
0701 casa degli orsi	0,00	0,00	0,00	0,00	

La spesa non tiene conto del nuovo appalto necessario per il proseguimento dei servizi, che dovrà essere finanziato con apposita variazione di bilancio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento al FCDE nel bilancio preventivo è pari a € 85.320.,00.

- (Cap.0715) Proventi delle palestre e degli impianti sportivi (Dirigente: Silvia Fontani)

Tali proventi si riferiscono alle palestre scolastiche e agli impianti sportivi.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0715	10.427,80	9.250,88	18.318,02		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto degli affidamenti in concessione in essere.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0715	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a €0,00 in quanto calcolato con la media degli ultimi anni.

- (Cap.0800, 0801, 0803) Fitti attivi (Dirigente: Silvia Fontani, Norida Di Maio)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai fitti di fabbricati comunali anche destinati all'emergenza abitativa.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0800 fabbricati	5.169,56	6.039,67	6.252,13		
0801 rsa Pappiana	1.854,80	5.000,00	1.719,00		
0803 seconda accoglienza	2.000,00	4.500,00	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0800 fabbricati	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
0801 rsa Pappiana	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
0803 seconda accoglienza	2.000,00	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 370,00.

- (Cap.0810, 0815, 0816, 0835, 1000) Canoni per concessioni patrimoniali (Dirigente: Silvia Fontani)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai canoni di concessione.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0810 censi	69.972,73	18.051,41	9.701,45		
0815 metanodotto	39.884,00	38.071,00	39.884,00		
0816 rete idrica	460.986,41	462.819,37	464.483,92		
0818 affitto azienda terme	21.694,38	22.182,82	22.393,58		
0827 segnaletica	258,65	607,00	652,00		
0835 concess. acque termali	3.524,53	3.524,53	3.580,34		
1000 teatro	1.549,40	1.401,00	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0810 censi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
0815 metanodotto	39.884,00	39.884,00	39.884,00	39.884,00	
0816 rete idrica	458.000,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00	
0818 affitto azienda terme	22.200,00	22.200,00	22.200,00	22.200,00	
0827 segnaletica	500,00	500,00	500,00	500,00	
0835 concess. acque termali	3.525,00	3.525,00	3.525,00	3.525,00	
1000 teatro	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata (per cassa, o con fattura) e l'assenza di residui si è tuttavia accantonato sul FCDE sul preventivo € 12.720,00.

- (Cap.0820, 0822, 0825) COSAP (Dirigente: Norida Di Maio, Grazia Angiolini)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti dal canone per occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico intendendo per questo, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 446/1997 "strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati".

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0820 cosap	174.755,22	170.433,35	173.507,42		
0822 recuperi	26.538,33	14.158,17	13.090,38		
0825 temporanea	79.566,66	52.016,42	43.867,82		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0820 cosap	186.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00	
0822 recuperi	4.641,30	0,00	0,00	0,00	
0825 temporanea	53.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 15.410,00 per il canone cosap.

- (Cap.0870) Proventi del fotovoltaico (Dirigente: Norida Di Maio)

Su questo capitolo vengono accertate le somme dal GSE derivanti da eccedenze di produzione di energia elettrica da fotovoltaico su coperture di 4 edifici scolastici, che in virtù di apposita convenzione sono poi da versare a Toscana Energia Clienti.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0870 fotovoltaico	1.000,00	3.000,00	1.000,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

In seguito alla variazione lo stanziamento viene adeguato in funzione degli andamenti annuali previsti.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0870 fotovoltaico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata e l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.1008, 1065) Proventi della concessione delle sale (Dirigente: Norida Di Maio)

Tali proventi si riferiscono al rimborso delle spese per la celebrazione dei matrimoni.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1008 matrimoni	13.290,00	17.542,00	23.682,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1008 matrimoni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata e l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

Tipologia 3 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità

In questa tipologia rientrano i proventi delle sanzioni comminate dal Comune.

- (Cap.0650, 0745) Sanzioni per violazioni al codice della strada e dei regolamenti e delle ordinanze comunali (Responsabile: Grazia Angiolini)

Tali proventi si riferiscono alle sanzioni per le violazioni al codice della strada, dei regolamenti e delle ordinanze comunali.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0650 regolamenti	8.700,34	11.256,88	24.505,10		
0745 cds	730.439,20	482.704,40	738.349,40		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0650 regolamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
0745 cds	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 299.810,00 per le sanzioni al CDS ed € 2.720,00 per le sanzioni ai regolamenti amministrativi.

- (Cap.0748) Sanzioni in materia di edilizia (Dirigente: Silvia Fontani)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti da sanzioni a regolamenti e leggi in materia di edilizia e urbanistica (prima dell'armonizzazione contabile erano incassati insieme agli oneri di urbanizzazione). Il loro accertamento avviene per cassa e per questo motivo non si generano residui attivi.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0748 sanzioni edilizia	121.104,16	113.195,99	239.580,74		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0748 sanzioni edilizia	200.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata e l'assenza di residui attivi non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

Tipologia 3 300 - Interessi attivi

In questa tipologia rientrano sia gli interessi di mora sia gli interessi sui conti correnti.

- (Cap.0901, 0905, 0910) Interessi attivi (Dirigente: David Gay)

Tali proventi si riferiscono agli interessi di mora per ritardato pagamento e agli interessi attivi sui conti fruttiferi.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0901 interessi di mora	9.708,65	931,51	222,12		
0905 interessi depositi	1.502,56	333,80	387,83		
0910 interessi tesoreria BDI	0,00	4,64	4,58		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0901 interessi di mora	500,00	500,00	500,00	500,00	
0905 interessi depositi	500,00	500,00	500,00	500,00	
0910 interessi tesoreria BDI	0,00	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per questi cespiti di entrata non si effettua accantonamento a FCDE in quanto accertati per cassa e non generano residui attivi.

Tipologia 3 400 - Altre entrate da redditi da capitale

In questa tipologia di entrata rientrano, in particolare gli utili delle società partecipate.

- (Cap.0933, 0935, 0938) Proventi derivanti dagli utili delle società partecipate (Dirigente: Norida Di Maio)

Tali proventi si riferiscono agli utili della Società FarmaQ3 San Giuliano S.r.L. e Toscana Energia s.p.a. essendo le altre società partecipate ormai dismesse.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0933 utili farmacie	0,00	1.500,00	2.000,00		
0935 utili toscana energia	490.316,84	492.295,58	496.535,67		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0933 utili farmacie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.500,00	
0935 utili toscana energia	502.613,19	490.000,00	490.000,00	490.000,00	

Non si prevedono variazioni nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata (per cassa) e l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

Tipologia 3 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Questa tipologia di entrata è utilizzata come voce residuale rispetto alle entrate non comprese nelle tipologie precedenti.

- (Cap.0955, 0985, 1023, 1029, 1081) Rimborsi vari afferenti al settore 1 (Dirigente: Norida Di Maio)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi da società partecipate, dai rimborsi per statistiche, dai rimborsi relativi alla notifiche di altri enti effettuate nel Comune di San Giuliano, dai rimborsi per la visura degli atti e dai rimborsi provenienti da assicurazioni.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0985 notifiche	1.650,25	3.647,37	2.048,80		
1023 indennizzi	11.450,40	1.933,20	10.162,71		
1029 visure	6.412,35	6.954,81	8.201,99		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0985 notifiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
1023 indennizzi	17.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1029 visure	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura delle entrate derivante da crediti verso pubbliche amministrazioni o l'assenza di residui relativi alle entrate in competenza, non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE sul bilancio preventivo.

- (Cap. 0824, 1019, 1027) Rimborsi vari afferenti al settore 2 (Dirigente: Norida Di Maio, Silvia Fontani)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti da gestioni pregresse e dai rimborsi spese relative alle istruttorie in materia di patrimonio, edilizia e urbanistica.

Andamento nel triennio precedente

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0824 passi carrabili	694,39	818,78	929,52		
1027 cartografie	0,00	0,00	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0824 passi carrabili	500,00	500,00	500,00	500,00	
1027 cartografie	50,00	50,00	50,00	50,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura delle entrate accertate per cassa non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.0950, 1024) Rimborsi vari afferenti al settore 3 (Dirigente: David Gay)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti da imposte e tasse versate in eccesso che vengono restituite al Comune da parte di enti pubblici e i rimborsi della riscossione coattiva.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0950 rimborsi di imposte	3.248,79	0,00	0,00		
1024 rimborsi coattiva	0,00	62,62	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio, tenuto conto del fatto che si tratta di poste residuali.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0950 rimborsi di imposte	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
1024 rimborsi coattiva	100,00	100,00	100,00	100,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura delle entrate relativa ad un credito verso pubbliche amministrazioni o accertate per cassa non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.0980) Rimborsi vari afferenti all'Ufficio Legale (Responsabile: Aldo Fanelli)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi derivanti dal contenzioso, tali proventi si riferiscono alle spese legali accertate dall'Avvocatura.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0980	28.594,83	17.277,74	81.803,99		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0980	26.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio, attestando la previsione sulla media degli ultimi anni.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 6.120,00.

- (Cap.1020) Rimborsi afferenti alla Polizia Municipale (Responsabile: Grazia Angiolini)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi riscossi insieme alle sanzioni al codice della strada; tali proventi sono riscossi con le sanzioni e seguono il relativo procedimento.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1020 rimborso infrazioni	43.998,57	32.227,09	50.853,86		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1020 rimborso infrazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 3.170,00.

- (Cap.1009) Rimborsi per contratti di sublocazione (Dirigente: Stefano Bertocchi)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai contratti di sublocazione per le politiche abitative e diritto alla casa.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1009	3.000,00	3.600,00	3.200,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1009	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.0965) Contributi per l'incremento della raccolta differenziata (Dirigente: Norida Di Maio)

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dalle attività di smaltimento che, con la TARI, finanziano il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0965 contributi raccolta diff.	306.035,84	400.711,74	353.701,48		
0965 contributi raccolta diff. -pregresso	189.154,54	26.840,10	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0965 contributi raccolta diff	345.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00	
0965 contributi raccolta diff. - pregresso	5.000,00	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio, che comunque saranno verificate in relazione al piano economico finanziario del servizio che annualmente viene approvato dal Consiglio comunale.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata collegata al piano finanziario del servizio di raccolta non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.1077) Contributi relativi agli impianti fotovoltaici (Dirigente: Norida Di Maio)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dal contratto con il gestore del sistema fotovoltaico, ed in proposito si veda quanto già riportato nell'analisi del cap. 870.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1077	35.246,15	12.955,09	37.191,80		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1077	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 2.220,00.

- (Cap.1002, 1017) Entrate derivanti da rimborsi da Geste (Dirigente: Silvia Fontani, Norida Di Maio, Aldo Fanelli)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi dovuti da Geste al Comune.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1017 rimborsi da geste	37.620,61	11.571,37	8.975,50		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1017 rimborsi da geste	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 9.110,00.

- (Cap.0951) Entrate relative allo Split Payment (Dirigente: David Gay)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dalla gestione IVA per Split Payment commerciale.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
0951 iva split	42.296,59	132.409,11	144.889,35		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto della modifica normativa.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
0951 iva split	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio. Per il meccanismo del reverse charge a partire dal 2018 il Comune (anticipando l'iva sulle gestioni soggette al reverse charge) ha esaurito il credito IVA e pertanto deve pagare la liquidazione mensile IVA, pertanto è stato istituito sulla spesa apposito capitolo.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Vista la natura dell'entrata non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul rendiconto né sul bilancio di previsione.

- (Cap.1011, 1012, 1013) Entrate relative alla gestione del personale (Dirigente: Norida Di Maio)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi per il personale comandato ed eventualmente per alimentare il fondo incentivante il personale lett. k).

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1011 rimborsi spese personale	56.123,12	38.157,07	16.709,70		
1012 fondo lett.k	1.413,40	907,24	0,00		
1013	48.566,59	0,00	0,00		

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1011	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
1012	20.500,00	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio, tenuto conto degli incassi straordinari sulla competenza.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Con riferimento alle gestioni pregresse non essendo previsto uno stanziamento sul bilancio di previsione non è previsto un accantonamento al FCDE sul bilancio corrente. L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 370,00.

- (Cap.1010) Introiti e rimborsi diversi (Dirigente:vari)

Su questo capitolo vengono accertate le somme che non rientrano nelle voci precedenti.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018		
1010 introiti vari	113.414,56	58.766,78	69.875,02		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
1010 introiti vari	60.200,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2020 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 170,00.

1.4 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4^A

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2020-2022, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme derivanti dalla chiusura delle ultime pratiche per condoni edilizi pregressi per € 30.000,00.

Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4^A comprende i contributi in c/capitale da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati, e per il triennio 2020-2022 sono previsti € 50.000,00 per monetizzazione aree standard urbanistiche, destinati a spese di investimento.

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Sono previsti nel 2020 trasferimenti finalizzati ad opere pubbliche dalla Regione Toscana.

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano Triennale delle Valorizzazioni ed alienazioni inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione). Dette entrate finanziano spese in conto capitale. Nello specifico sono previsti € 200.000,00 per il triennio per concessioni cimiteriali destinati a investimenti. Per quanto riguarda le alienazioni di beni immobili/aree sono previsti per il 2020 € 933.000,00 più € 40.000,00 per alienazione diritti superficie, per il 2021 € 40.000,00, per il 2022 € 40.000,00 che sono destinati a spese in conto capitale.

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie", mentre le relative sanzioni già dal bilancio 2015 secondo i dettami della nuova contabilità armonizzata sono contabilizzati nel titolo terzo delle entrate.

Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2020.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

Con il bilancio di previsione 2018 sono entrate in vigore le nuove norme per l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione contenute nell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016.

A partire dal 1° gennaio 2018 sono quindi mutate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 sono vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

La previsione 2020 è pari ad € 580.000,00 + € 30.000,00 per proventi da condono edilizio, di cui destinati a spesa corrente € 545.000,00 (per il 2020 e 2021) mentre la previsione 2022 sarà destinata interamente alle spese di investimento.

Si rileva che il finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio (con gli oneri di urbanizzazione per un importo di € 545.000,00) che potrà essere impegnato soltanto a fronte dell'effettivo accertamento in entrata degli oneri stessi.

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 5^A e del titolo 6^A

Le entrate del titolo 5 sono relative all'alienazione di attività finanziarie, nonché alla riscossione di crediti a breve-medio-lungo termine. Per il triennio 2020-2022 non è prevista alcuna entrata da dismissione di attività finanziarie.

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Si sottolinea che viene confermata la positiva riduzione del Titolo 6 (in atto dal 2011), poiché l'Amministrazione ha confermato di non procedere con l'assunzione di nuovi mutui anche nel prossimo triennio. Per quanto riguarda l'andamento dello stock del debito, si rimanda al paragrafo 2.4.

1.6 Strumenti derivati e Oneri da garanzie

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g) e f)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2020-2022, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che il Comune di San Giuliano Terme non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

L'ente non ha in corso garanzie principali e/o sussidiarie prestate a favore di altre Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti (Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. f).

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"**Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3**

Prima di analizzare le entrate riferibili a ciascun titolo è interessante, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, analizzare l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate (si elencano le entrate di parte corrente):

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria e annualità pregresse	452.150,00	452.000,00	452.000,00
Rimborsi spese per riscossioni coattive	100,00	100,00	100,00
Introiti e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00
Entrate per rimborsi di imposte	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi per ritardato pagamenti	500,00	500,00	500,00
Totale Entrate non ricorrenti	453.750,00	453.600,00	453.600,00
in % sul totale entrate	1,17%	2,68%	1,15%

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

2.1 Titolo 1[^] Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1[^], suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde a una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Per la suddivisione del titolo 1 del bilancio 2020-2022 in missioni e programmi si rimanda agli appositi allegati contabili al bilancio.

Il fondo di riserva è così previsto sul triennio:

- Fondo di riserva 2020 = € 72.726,30 pari allo 0,32% delle spese correnti 2020
- Fondo di riserva 2021 = € 82.178,30 pari allo 0,36% delle spese correnti 2021
- Fondo di riserva 2022 = € 82.178,30 pari allo 0,36% delle spese correnti 2022

E altresì previsto sul bilancio il fondo di riserva di cassa nella missione 50 "Fondi e accantonamenti" come previsto dall'art. 167 comma 2 quater del TUEL (minimo 0,2% delle spese finali – tit. 1-2-3 della spesa) che ammonta a € 2.392.521,83 pari al 7,8% delle spese finali.

La classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1[^] per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2019, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2020

MACROAGGREGATI (TIT. 1 [^] SPESA)	2020	%
Redditi da lavoro dipendente	5.166.400,00	22,81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	409.500,00	1,81%
Acquisto di beni e servizi	11.925.300,00	52,65%
Trasferimenti correnti	2.123.464,00	9,38%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%
Interessi passivi	834.179,00	3,68%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	89.250,34	0,39%
Altre spese correnti	2.100.426,30	9,27%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	22.648.519,64	100,00%

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

2.1.1 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Le varie disposizioni di legge, che negli ultimi anni si sono susseguite, hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Spesa di Personale

La spesa di personale per il 2020, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. n. 90/2014 e dalle varie interpretazioni delle sezioni controllo della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad € 4.420.760,67, inferiore al corrispondente dato del triennio 2011-2013, pari ad € 6.095.000,87.

Analisi delle previsioni di spesa sul triennio per il macroaggregato 1 Personale

I capitoli relativi alla spesa di personale sono suddivisi in base ai servizi, e sono così articolati per macrovoce:

Previsioni pluriennali

Tipologie	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
Stipendi (compresi fondi premialità dipendenti e dirigenti)	4.207.064,64	3.914.000,00	4.054.900,00	4.099.900,00	
Oneri riflessi (effettivi e figurativi)	1.282.229,10	1.179.900,00	1.143.700,00	1.143.700,00	
Altre spese relative al personale (buoni pasto etc.)	72.700,00	72.700,00	72.700,00	72.700,00	

Le variazioni sono relative al personale che andrà in pensione nel prossimo triennio ed alle nuove assunzioni previste nel piano di fabbisogno del personale 2020-2022.

- **Fondi salario accessorio, premialità, posizione dirigenti:** Il fondo viene costituito annualmente sulla base della normativa vigente e viene destinato in base al contratto decentrato.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2019	Previsto 2020	Previsto 2021	Previsto 2022	
Fondo (personale e dirigenti)	482.000,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00	

- **Straordinari** Gli straordinari vengono gestiti sulla base di budget annuali; lo stanziamento non utilizzato viene inserito nel fondo dell'anno successivo. Il fondo straordinari definito in base alla normativa, è pari ad € 105.000,00.

- **Fondo sviluppo dotazione organica** In questa voce rientrano gli stipendi e gli oneri riflessi relativi al personale che si prevede di assumere nell'anno. Lo stanziamento che, una volta attuate le assunzioni dovrà essere stornato nei relativi capitoli, è pari ad € 80.100,00 nel 2020, € 346.000,00 nel 2021, e € 391.000,00 nel 2022, secondo quanto previsto nel piano del fabbisogno del personale 2020-2022.

- **Altre spese** Non si prevedono particolari variazioni rispetto all'anno corrente trattandosi dei buoni pasto pari ad €72.000,00, alla previdenza integrativa per la Polizia Municipale pari ad € 20.0000,00 e ad altre voci minori per €1.700,00.

Con riferimento ai limiti di spesa del personale si riporta in allegato la tabella dimostrativa.

	Impegnato			Media triennio 2011/2013
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
Retribuzioni e oneri	7.373.807,20	6.394.546,53	6.237.469,49	6.668.607,74
Spese incluse	154.725,00	119.164,33	93.402,50	122.430,61
Irap	452.558,00	365.688,00	369.090,00	395.778,67
Altre spese incluse	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa di personale (A)	7.981.090,20	6.879.398,86	6.699.961,99	7.186.817,02
Spese escluse (B)	1.199.297,79	1.034.994,43	1.041.156,23	1.091.816,15
Totale Spese assoggettate al limite di spesa A-B	6.781.792,42	5.844.404,43	5.658.805,76	6.095.000,87
		Previsto		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Retribuzioni e oneri		5.166.400,00	5.271.300,00	5.316.300,00
Spese incluse		32.250,00	32.250,00	32.250,00
Irap		354.000,00	344.000,00	344.000,00
Altre spese incluse		0,00	0,00	0,00
Totale spesa di personale (A)		5.552.650,00	5.647.550,00	5.692.550,00
Spese escluse (B)		1.131.889,33	1.131.889,33	1.131.889,33
Totale Spese assoggettate al limite di spesa A-B		4.420.760,67	4.515.660,67	4.560.660,67
Verifica limite spesa di personale >0		1.674.240,20	1.579.340,20	1.534.340,20
		>0,00	>0,00	>0,00
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Media triennio 2011/2013
Spesa corrente	20.730.334,86	18.317.158,64	27.535.671,95	22.194.388,48
Incidenza spesa di personale su spesa corrente				27,46%
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa corrente		22.648.519,64	22.564.775,40	22.792.152,64
Incidenza spesa di personale su spesa corrente		19,52%	20,01%	20,01%

Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Già dall'anno 2019 cessano di avere efficacia le disposizioni previste dal decreto Legge n. 101/2013 (conv. in Legge n. 125/2013), laddove all'articolo 1, il legislatore aveva disposto ulteriori limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture. Dal 2017 la spesa può tornare ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010.

Con riferimento al bilancio del nostro ente occorre segnalare che non sono previste spese per studi e consulenze.

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 27.219,20 previsti € 2.200,00 nel triennio).

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 per l'anno 2020, sono pari ad euro 2.650,00 e risultano pari al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 5.300,00).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente, dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per missioni	Importo 2020
spese per missioni	2.650,00
Totale	2.650,00

Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 17.800,00 e risultano inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 63.380,70).

La tabella che segue riporta il totale dei vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese di formazione	Importo 2020
spese per formazione	17.800,00
Totale	17.800,00

Limiti alle Spese per Automezzi

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state previste nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:
per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2020 sono pari ad euro 10.837,50 e risultano pari al 30% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011 (in quell'anno pari ad euro 36.125,00), come da tabella seguente:

Spese per automezzi ed assimilate	Importo 2020
spese per automezzi	10.837,50
Totale	10.837,50

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

2.1.2 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri di bilancio.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U.1.10.01.03 - parte corrente) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 509 della Legge di stabilità 2016 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2019 tale soglia viene fissata al 85%, nel 2020 al 95%. Quindi a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo (=100%).

Rinviamo alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio", la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2020 è così riassumibile:

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo, per quanto riguarda le entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE e le entrate per le quali non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE con le specifiche motivazioni per ciascun cespite di entrata, i relativi calcoli e l'accantonamento effettuato per ciascuna di esse e per ciascun anno del bilancio, si rimanda alle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

Per quanto concerne le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare, con riferimento alle tre modalità di calcolo previste dell'esempio 5 del principio applicato della contabilità finanziaria (media semplice, rapporto ponderato e media ponderata) la modalità della media semplice, con la motivazione che detta modalità è la più semplice da applicare per tutte le entrate considerate.

Per quanto riguarda le entrate per le quali si effettua l'accantonamento a FCDE si rimanda alla puntuale individuazione per ciascun cespite di entrata di cui alla prima parte della presente relazione. Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo di calcolo del FCDE 2020-2022:

RIEPILOGO FCDE 2020

Entrate non conteggiate nel fondo		Preventivo 2020
Titolo I	0	€ 12.992.000,00
Titolo II	0	€ 1.280.049,00
Titolo III	0	€ 862.400,00
Titolo IV	0	€ 1.280.000,00
	<i>Totale</i>	<u>€ 16.414.449,00</u>

Entrate conteggiate nel fondo		Preventivo 2020
Titolo I	0	€ 6.124.706,00
Titolo II	0	€ 1.000,00
Titolo III	0	€ 3.462.409,00
Titolo IV	0	€ -
	<i>Totale</i>	<u>€ 9.588.115,00</u>
	<i>Totale entrate</i>	<u>€ 26.002.564,00</u>

FDCE PARTE CORRENTE		Fondo 2020
	Titolo I	€ 1.010.770,00
	Titolo II	€ -
	Titolo III	€ 454.230,00
	<i>Totale</i>	<u>€ 1.470.000,00</u>

FDCE PARTE CONTO CAPITALE		Fondo 2020
	Titolo IV	€ -
	<i>Totale</i>	<u>€ -</u>

Anno 2020 (min.95%)	MIN Capitolo 4381	€ 1.470.000,00
---------------------	----------------------	----------------

Bilancio 2020 – 2022	
% accantonamento nel bilancio – 2020	95,00%
% accantonamento nel bilancio – 2021	100,00%
% accantonamento nel bilancio – 2022	100,00%

Verifica anno 2020	Capitolo 4381	€ 1.470.000,00
Verifica anno 2021	Capitolo 4381	€ 1.680.000,00
Verifica anno 2022	Capitolo 4381	€ 1.680.000,00

2.1.3 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:
 "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020-2022

quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

A seguito dell'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, non sono stati previsti nel bilancio 2020 accantonamenti al fondo rischi spese legali.

2.1.4 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

Dal 1° gennaio 2016 sono in vigore i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 2014, che prevedono, a carico delle pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel caso di aziende che dall'utile passano alla perdita oppure hanno una perdita superiore a quella media del triennio 2012/2014, nel preventivo 2017 deve essere accantonata una somma pari al 50 per cento, che sale al 75 per cento per il 2018, del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente, con riferimento alle perdite riportate dall'organismo partecipato nell'esercizio precedente.

Per le società che hanno una perdita media nel triennio 2012/2014 superiore a quella dell'ultimo bilancio disponibile, facendo registrare un miglioramento dei conti, l'accantonamento deve corrispondere ad "una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2012/2014 migliorato del 75% per il 2017".

Si segnala infine che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Non sussistono al momento società partecipate che siano nelle condizioni suddette e per tale motivo non sono stati previsti accantonamenti riconducibili a tale fattispecie nel bilancio 2020.

2.2 Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine Spese in conto capitale generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1^, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2^.

Per la suddivisione del titolo 2 del bilancio 2020-2022 in missioni e programmi si rimanda agli apposti allegati contabili al bilancio.

2.2.1 Il programma triennale degli investimenti

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. d)

Per la definizione dei principali lavori pubblici da realizzare nel triennio si rimanda al Piano Triennale degli investimenti (allegato al bilancio).

Per quanto riguarda le forme di finanziamento si specifica che nel Bilancio di previsione 2020-2022 non sono previsti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente.

2.3 Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia, concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie, concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie, versamenti a depositi bancari.

Nel Bilancio 2020-2022 non sono previste entrate riferibili alle suddette fattispecie.

2.4 Titolo 4^a Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4^a della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^a della spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa nel bilancio 2020-2022. Si ritiene di sottolineare la marcata diminuzione dello stock di debito nel 2021, dovuta alla fine dell'ammortamento di numerosi mutui, per cui il costo del debito cala consistentemente.

Di seguito la previsione sul triennio della spesa del titolo 4, che comprende sia la spesa per rimborso prestiti, sia la quota capitale per la restituzione dell'anticipazione di liquidità DL 35-2013:

Le previsioni 2020

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 ^a SPESA)	2020	2021	2022
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.424.573,00	1.789.662,00	1.862.285,00
TOTALE TITOLO 4	2.424.573,00	1.789.662,00	1.862.285,00

Di seguito il prospetto dimostrativo allegato al bilancio relativo al rispetto dei vincoli di indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	19.473.447,06	19.473.447,06	19.116.705,64
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.618.919,62	1.618.919,62	1.280.573,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.739.422,76	4.739.422,76	4.329.809,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		25.831.789,44	25.831.789,44	24.727.087,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.583.178,94	2.583.178,94	2.472.708,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	831.179,00	740.083,00	665.388,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	137.650,00	133.281,00	128.773,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.889.649,94	1.976.376,94	1.936.093,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	16.671.915,08	14.386.213,00	12.739.792,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		16.671.915,08	14.386.213,00	12.739.792,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Si riporta l'andamento dello stock del debito per mutui e prestiti, a seguito della gestione degli anni precedenti e di quella prevista nel corso del triennio 2020-2021-2022:

Anno	consuntivo 2017	consuntivo 2018	previsione bilancio 2019	previsione bilancio 2020	previsione bilancio 2021	previsione bilancio 2022
Residuo debito	23.391.594,79	21.021.649,20	18.886.909,98	16.671.915,98	14.386.213,98	12.739.791,98
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	2.125.070,85	2.134.739,22	2.214.994,00	2.285.702,00	1.646.422,00	1.714.537,00
Estinzioni anticipate	244.874,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	21.021.649,20	18.886.909,98	16.671.915,98	14.386.213,98	12.739.791,98	11.025.254,98

2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Come già fatto per le entrate (cfr. precedente paragrafo 1.2), prima di analizzare le spese riferibili a ciascun titolo, è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese (di parte corrente):

SPESE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	0,00	0,00	0,00
Spese di personale	0,00	0,00	0,00
Oneri per estinzione anticipata di mutui	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	79.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborsi di tributi e entrate non dovute	89.250,34	89.250,34	89.250,34
Ripiano disavanzo	198.995,000	845.000,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	84.510,00	84.510,00	84.510,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	257.072,00
Totale Spese non ricorrenti	457.255,34	1.026.260,34	438.332,34
in % sul totale spese	0,95%	0,79%	0,81%

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO E I FONDI

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, si propone la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al triennio precedente (2017-2019 fino alla data dell'elaborazione del bilancio 2020-2022) nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, rilevando che per il bilancio 2020 non si è prevista applicazione di avanzo in fase previsionale.

Avanzo	2017	2018	2019
Avanzo applicato per spese correnti (2017 anche est.ant.mutui)	296.124,16	198.382,97	406.918,82
Avanzo applicato per spese c/capitale	725.042,01	468.071,35	1.107.055,125
Totale Avanzo applicato	1.021.166,17	666.454,32	1.513.973,94

Così come richiesto dalla normativa attuale, si illustrano le componenti dell'avanzo di amministrazione presunto, procedendo alla determinazione di detto risultato che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
A) Risultato di amministrazione al 31/12/2019	18.445.823,59
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12/2019	10.900.000,00
Fondo anticipazione liquidità DL 35-2013	3.415.000,00
Fondo perdite società partecipate 31/12/2019	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2019	50.000,00
Altri accantonamenti (ind.fine mand, rinnovi contrattuali etc.)al 31/12/2019	36.600,00
B) Totale parte accantonata	14.401.600,00
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.600.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	200.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	530.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
C) Totale parte vincolata	2.330.000,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinato agli investimenti	1.700.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.223,59

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.4

Poiché non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio 2020-2022 non occorre predisporre le tabelle indicate al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, (la tabella 1 relativa all'elenco analitico delle risorse vincolate, la tabella 2 relativa all'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione e la tabella 3 relativa all'analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione).

4 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. e)**

Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, ai sensi del punto 9.11 lettera e) del principio contabile della programmazione del bilancio, non si prevedono al momento della stesura del bilancio opere che prevedano la costituzione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

QUARTA PARTE



IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

5 Il nuovo vincolo di finanza pubblica: il principio del pareggio di bilancio

La legge finanziaria 2019 all'art. 1 commi 819-826, prevede l'abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019, per cui già dal bilancio 2019-2021, in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincideva con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821).

A tal fine, la dimostrazione del conseguimento del pareggio di bilancio in fase previsionale è contenuta nell'allegato obbligatorio relativo agli equilibri di bilancio 2020-2022 (allegato A05).

QUINTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

6 Enti ed organismi strumentali**Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. h) ed i)**

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale". Con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata (dati aggiornati alla data della presente nota integrativa e riportati ad oggi sul sito del comune:

<i>Denominazione ente o organismo partecipato</i>	<i>Tipologia</i>	<i>% Partecipazione</i>
Toscana Energia	Società per azioni	1,750%
Società della Salute della zona Pisana	Consorzio	14,265%
Retiambiente	Società per azioni	1,738%
Geste - Servizi Territoriali	Società responsabilità limitata	100%
Geofor Patrimonio	Società per azioni	5,140%
Azienda Pisana Edilizia Sociale	Società consortile per azioni	4,600%
Gea S.r.l. (in liquidazione)	Società per azioni	7,762%
FarmaQ3 San Giuliano	Società responsabilità limitata	5,00%
Compagnia Toscana Trasporti Nord	Società responsabilità limitata	3,084%
Compagnia Pisana Trasporti (in liquidazione)	Società per azioni	4,46%

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi (2018) sono consultabili nei rispettivi siti internet, e sono altresì allegati al bilancio 2020-2022.

	INDICE	
	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	2
1	ANALISI DELLE ENTRATE	5
1.1	Analisi delle voci più significative del titolo 1^	6
1.2	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2^	13
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3^	18
1.4	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4^	31
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 5^ e 6^	32
1.6	Strumenti derivati e oneri da garanzie	32
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	33
2	ANALISI DELLE SPESE	34
2.1	Titolo 1^ Spese correnti	35
2.1.1	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	36
2.1.2	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	39
2.1.3	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	40
2.1.4	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	41
2.2	Titolo 2^ Spese in conto capitale	41
2.2.1	Il programma triennale degli investimenti	41
2.3	Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie	41
2.4	Titolo 4^ Spese per rimborso di prestiti e analisi indebitamento	42
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	43
3	L'AVANZO/DISAVANZO E I FONDI PLURIENNALI VINCOLATI	44
3.1	Analisi dell'applicazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione presunto	45
3.2	Il Fondo pluriennale vincolato	45
4	IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DEL BILANCIO	46
5	ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	47